



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

N°45
Reg. delib.
Del **29-07-2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO E DUP 2025-2027 E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025
---------	---

Oggi **ventinove** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Battaglin Helga	Presente	Ganassin Paola	Presente
Bianchin Cristina	Assente	Lando Carlo	Presente
Berton Davide	Presente	Marchiorello Adris	Presente
Bisinella Lorenzo	Presente	Martini Morena	Presente
Brotto Enrico	Presente	Trentin Paolo	Presente
Campagnolo Michele	Presente	Zonta Marco	Presente
Enrico			
Faggion Gianni	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Risulta presente l'Assessore esterno ZEN GIORGIO.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Scarangella Luca.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Zonta Marco nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO E DUP 2025-2027 E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI gli atti di programmazione:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2025/2027;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027;
- con deliberazione di G.C. n. 2 del 07/01/2025, è stato approvato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 e conseguentemente accertato un risultato di amministrazione pari ad € 2.521.854,64 così rappresentato:

	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.521.854,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 1.440.440,57
Parte vincolata (C)	€ 402.662,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 352.925,58
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 325.825,68

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 12.05.2025 ad oggetto: "PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E AL DUP 2025/2027 (ART.175, COMMA 2, DEL D. LGS.N.267/2000) CON CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA (AR.1, COMMA 788, DELLA LEGGE N.207/2024)" sono state applicate quote di avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2024 come segue:

- una quota **dell'avanzo vincolato in parte corrente 2024** per € 8.625,23 (Cap. 80 quota eccedenza costi politica) e 2.154,00 (cap. 770 spese inserimento anziani) per un totale di **€ 10.779,23**;
- una quota **dell'avanzo accantonato in parte corrente 2024 per € 40.000,00** (Cap. 238 spese incarichi legali)
- una quota **dell'avanzo vincolato anno 2024 destinato al finanziamento degli investimenti per € 60.000,00** (Cap. 1164 restituzione oneri urbanizzazione);
- **una quota dell'avanzo anno 2024 destinato al finanziamento degli investimenti per € 91.889,70** (Cap. 1151 giochi inclusivi € 54.453,00 – cap. 991 attrezzature sala consiliare e macchine per il verde € 26.000,00 – cap. 1020 climatizzazione sala server e allarmi € 11.436,70);

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024	€ 2.521.854,64
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO CC 31/12-5-2025	<u>-€</u> <u>202.668,93</u>
TOTALE AVANZO ANNO 2024 DA APPLICARE:	€ 2.319.185,71

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	Avanzo accertato da Rendiconto Anno 2024		Avanzo applicato PARTE CORRENTE 1 variazione CC 31/12-5-2025	Avanzo applicato INVESTIMENTI 1 variazione CC 31 12-5- 2025	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	1.440.440,57 €		40.000,00 €		1.400.440,57 €
fondi vincolati	402.662,81 €		10.779,23 €	60.000,00 €	331.883,58 €
fondi destinati agli investimenti	352.925,58 €			91.889,70 €	261.035,88 €
fondi disponibili	325.825,68 €				325.825,68 €
TOTALE	2.521.854,64 €		50.779,23 €	151.889,70 €	2.319.185,71 €

VISTO il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

VISTO il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione degli eventuali pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 c. 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 gli enti locali *"si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*
- il D.M. 1 agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- la Commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che *"... il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio"*;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge (scioglimento del Consiglio Comunale);

PRESO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente richiedendo ai Responsabili di Area:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione 2025/2027, nonché degli stanziamenti di cassa previsti nell'anno 2025;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dall'esercizio finanziario 2024;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio con note del 10-11-14 luglio 2025;

TENUTO CONTO dell'attività di verifica effettuata dal responsabile finanziario in collaborazione con gli altri uffici e servizi al fine di:

- ✓ segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- ✓ segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- ✓ verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, redatta altresì sulla base dei riscontri dei Responsabili dei Servizi, dalla quale emerge:

- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, in atti;

- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2025/2027 relativi al fondo di riserva di competenza (incrementato di € 9.000,00) e al fondo di riserva di cassa per essere in grado di soddisfare eventuali future esigenze straordinarie di bilancio;
- la previsione di una situazione di adeguamento della gestione di competenza relativamente al bilancio corrente riconducibile principalmente alle spese correnti (titolo 1) dovute ad un incremento sostanziale delle necessità evidenziate dai vari uffici che riguardano spese per la manutenzione degli edifici, spese utenze, fondi per il sociale, sport, associazioni, segnaletica orizzontale e servizi informatici.

CONSIDERATO che le misure idonee a ripristinare gli equilibri e il pareggio di bilancio sono costituite, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 193, commi 2 e 3, e 187 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000:

- dall'utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi delle possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- dall'utilizzo dei proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- dall'impiego della quota libera del risultato di amministrazione, accertato con l'approvazione del Rendiconto dell'ultimo esercizio, ove non possa provvedersi con i mezzi ordinari;
- dalla modifica delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi di competenza dell'Ente;

ACCERTATO che il risultato di amministrazione esercizio finanziario 2024, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28.04.2025, presenta ad oggi un **avanzo disponibile pari ad € 325.825,68** e di destinarlo, in questa sede, alla seguente tipologia di spese:

SPESE CORRENTI	€ 200.825,68
SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 125.000,00

e più precisamente € 200.825,68 per spese correnti (di cui € 73.000,00 per spese non ripetitive) ed € 125.000,00 in conto capitale (principalmente per manutenzione strade);

CONSIDERATO altresì che, con il presente assestamento di bilancio di previsione 2025-2027 viene applicato:

- parte **dell'avanzo vincolato pari ad € 70.286,03** destinato a spese correnti quale seconda rata quota di rimborso dei fondi COVID non utilizzati negli anni precedenti;
- parte di **avanzo destinato agli investimenti pari ad € 230.399,39** (€ 159.728,56 efficientamento scuola infanzia via Stazione ed € 70.670,83 parcheggio stadio);
- che la situazione aggiornata della composizione del risultato di amministrazione esercizio finanziario 2024 risulta la seguente:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	Avanzo accertato da Rendiconto Anno 2024	Avanzo applicato PARTE CORRENTE 1 variazione CC 31/12-5-2025	Avanzo applicato INVESTIMENTI 1 variazione CC 31 12-5-2025	Avanzo applicato PARTE CORRENTE in sede di assestamento	Avanzo applicato INVESTIMENTI in sede di assestamento	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	1.440.440,57 €	40.000,00 €				1.400.440,57 €
fondi vincolati	402.662,81 €	10.779,23 €	60.000,00 €	70.286,03 €		261.597,55 €
fondi destinati agli investimenti	352.925,58 €		91.889,70 €		230.399,39 €	30.636,49 €
fondi disponibili	325.825,68 €			200.825,68 €	125.000,00 €	- €
TOTALE	2.521.854,64 €	50.779,23 €	151.889,70 €	271.111,71 €	355.399,39 €	1.692.674,61 €

CONSTATATA l'impossibilità di ripristinare il pareggio e gli equilibri di bilancio con mezzi ordinari;

RITENUTO necessario provvedere, ai sensi dell'art. 193, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO quindi, ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000, di provvedere all'assestamento generale adottando le variazioni necessarie a ripristinare il pareggio allegato C) e gli equilibri di bilancio riportate nell'allegato D) parte integrante e sostanziale al presente atto, che incidono sul bilancio di previsione 2025/2027;

DATO ATTO che, conseguentemente alle suddette variazioni di assestamento generale di cui all'allegato B) del quale si riportano sotto le risultanze finali, risultano ripristinati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato negli allegati C) e D) parti integranti e sostanziali al presente provvedimento e risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	1.109.657,13	
	2026	184.380,00	
	2027	159.330,00	
Variazioni in diminuzione	CO	317.069,04	
	2026		
	2027		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		945.778,09
	2026		235.230,00
	2027		210.180,00
Variazioni in diminuzione	CO		153.190,00
	2026		50.850,00

	2027		50.850,00
TOTALE A PAREGGIO	CO	792.588,09	792.588,09
	2026	184.380,00	184.380,00
	2027	159.330,00	159.330,00

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dal Revisione dei Conti in data 15/07/2025, nostro Prot. 10630 del 16.07.2025;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, allegato A) parte integrante del presente provvedimento, che sono state adeguati gli stanziamenti mantenendo gli equilibri della gestione di competenza esercizio finanziario 2025, spese che riguardano principalmente manutenzione degli edifici e del territorio, spese utenze, fondi per il sociale, sport, associazioni, segnaletica orizzontale e servizi informatici;
3. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di assestamento generale al bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, conseguenti all'adozione delle misure necessarie a garantire il ripristino del pareggio e degli equilibri di bilancio, e necessarie a soddisfare le motivate esigenze manifestate dai Responsabili dei Servizi così come evidenziate nelle premesse;
4. di dare atto:
 - dell'insussistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - il permanere degli equilibri della gestione dei residui;
 - dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027;
 - il permanere degli equilibri di cassa del bilancio di previsione 2025/2027 anno 2025;
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2025/2027 relativi del fondo di riserva (incrementato di € 9.000,00) e del fondo di riserva di cassa;
 - che a seguito delle variazioni di competenza e di cassa cui all'allegato B) la situazione aggiornata della composizione del risultato di amministrazione esercizio finanziario 2024 risulta la seguente:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	Avanzo accertato da Rendiconto Anno 2024	Avanzo applicato PARTE CORRENTE 1 variazione CC 31/12-5-2025	Avanzo applicato INVESTIMENTI 1 variazione CC 31 12-5-2025	Avanzo applicato PARTE CORRENTE in sede di assestamento	Avanzo applicato INVESTIMENTI in sede di assestamento	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	1.440.440,57 €	40.000,00 €				1.400.440,57 €
fondi vincolati	402.662,81 €	10.779,23 €	60.000,00 €	70.286,03 €		261.597,55 €
fondi destinati agli investimenti	352.925,58 €		91.889,70 €		230.399,39 €	30.636,49 €
fondi disponibili	325.825,68 €			200.825,68 €	125.000,00 €	- €
TOTALE	2.521.854,64 €	50.779,23 €	151.889,70 €	271.111,71 €	355.399,39 €	1.692.674,61 €

e più dettagliatamente viene applicato:

- una quota **dell'avanzo vincolato in parte corrente 2024 per € 70.286,03** destinato a spese correnti relative alla seconda quota di rimborso dei fondi COVID non utilizzati negli anni precedenti;
 - una quota **dell'avanzo vincolato anno 2024 destinato al finanziamento degli investimenti per € 230.399,39** (di cui € 159.728,56 efficientamento scuola infanzia Via Stazione ed € 70.670,83 parcheggio stadio);
 - **l'avanzo disponibile anno 2024 di € 325.825,68** applicato per € 200.825,68 a spese correnti (di cui € 73.000,00 per spese non ripetitive) ed € 125.000,00 in conto capitale per la manutenzione strade;
5. di dare atto che viene implicitamente modificato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
 6. di dare atto che, conseguentemente all'adozione delle misure e delle variazioni di bilancio di cui ai precedenti punti 3 e 4, risultano conseguentemente ripristinati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo le risultanze di cui agli allegati C) e D) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
 7. di aggiornare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025 per come specificato nell'Allegato E);
 8. di dare atto che, sul presente provvedimento, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 15/07/2025 Prot. 10630 del 16.07.2025 ai sensi dell'articolo 239 Decreto Legislativo 267/2000;
 9. di dare atto che l'organo esecutivo, con propria deliberazione, provvederà ad assegnare ai Responsabili dei Servizi gli stanziamenti conseguenti al presente atto, ai fini dell'assunzione dei provvedimenti nell'ambito dei propri poteri gestionali;
 10. di provvedere alla pubblicazione dello stesso, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo".
 11. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

INTERVIENE IL SINDACO ZONTA MARCO: Passiamo al punto 2 all'ordine del giorno "Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 comma 2 del decreto legislativo 267/2000: adozione provvedimenti di riequilibrio e conseguente variazione di bilancio e DUP 2025-2027 e Piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale 2025". Passo la parola all'Assessore Zen per l'illustrazione.

INTERVIENE L'ASSESSORE ESTERNO ZEN GIORGIO: Entro il 31 di luglio di ogni anno, in particolare quest'anno 2025, esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027, bisogna andare ad approvare l'assestamento generale di bilancio, ossia una specie di punto intermedio dell'esercizio finanziario, per cui si va a analizzare tutte le voci di entrate e di uscita del bilancio, verificando anche la congruità del fondo di riserva, del fondo di riserva di cassa e del fondo crediti di dubbia esigibilità. Con questa operazione si va a salvaguardare gli equilibri di bilancio, sono passati sette mesi dall'inizio dell'anno, quindi si va a verificare che permangono tutti gli equilibri prestabiliti, in modo che siano finanziate completamente sia le spese correnti che le spese in conto capitale. In questa sede si vanno a fare diversi storni, soprattutto la parte corrente, con applicazione anche dell'avanzo di amministrazione disponibile. Per quanto riguarda la parte corrente sono stati applicati 200.825.000 euro in parte corrente, di cui 73.000 per spese non ripetitive. Mentre 125.000 di avanzo di parte corrente è stato destinato al conto capitale. Al conto capitale è stato anche applicato l'avanzo vincolato al finanziamento di investimenti per 230.389.000 di cui 159.000 per il terzo stralcio della scuola dell'infanzia in Via Stazione e 70.670 per il parcheggio dello stadio. Sono stati poi applicati 70.286 euro che derivano da un avanzo dei fondi Covid, fatto due anni fa, per cui si restituisce allo Stato una seconda tranche di 70.000 euro. Adesso passo agli interventi principali della variazione in conto capitale. Sono stati stanziati in entrata, che è stato ricevuto un contributo di 84.000 euro della Provincia, per finanziare il contributo del parcheggio dello stadio, per 164.000, cioè il 50 per cento dell'intervento. Sono stati stornati 270.000 euro di conto capitale, riguardante il contributo regionale alla pista di atletica e si è incrementato la previsione del mutuo col credito sportivo che comunque è a tasso zero, appunto il credito sportivo è un prestito aumentato di 270.000 euro. Con l'avanzo che avevo poc'anzi detto, in conto capitale, si va invece a finanziare prettamente degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade. Per quanto riguarda la parte corrente, gli interventi principali riguardano soldi, contributi ordinari che vanno per i casi sociali. Si sono ridotti degli interessi sui mutui a tasso variabile, che abbiamo in essere. Sono stati previsti dei contributi per lo sport per 67.000 euro e interventi di manutenzione ordinaria delle strade per 62.000 euro. Queste sono le voci principali delle variazioni in conto capitale e in parte corrente, appunto, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Gli uffici, a questo riguardo, che ringrazio dovutamente, hanno realizzato queste proposte di variazione che ovviamente sono state avallate dall'Amministrazione Comunale.

INTERVIENE IL SINDACO ZONTA MARCO : Molto bene, grazie Assessore Zen. Qualche intervento? Davide Berton.

INTERVIENE L'ASSESSORE BERTON DAVIDE: Grazie, Sindaco. Volevo fare una breve panoramica su quello che ha già spiegato l'Assessore Zen, che è la variazione in parte capitale. Volevo fare un ringraziamento, anzi congratularmi con l'Ufficio urbanistica, perché hanno predisposto una relazione sulle entrate di oneri da parte dell'urbanistica, che ha dimostrato di aver saputo superare le aspettative che c'erano di bilancio, avevano già raggiunto quello che era in previsione, quindi sono state entrate e gli oneri e l'ufficio sta lavorando molto bene, stanno dando risposte, rilasciando permessi anche un po'

abbastanza vecchi e quindi questo fa del bene sia alle persone che hanno delle risposte, ma anche alle casse comunali, perché con gli oneri di urbanizzazione si finanziano le opere pubbliche. Avete visto, ieri, presumo in questi giorni, sono partiti i lavori per la riqualificazione del campetto di Mottinello, che è sempre stato molto utilizzato dai ragazzi, soprattutto d'estate, però tutto l'anno viene utilizzato la sera, perché è l'unico campo della frazione sotto il Comune di Rossano Veneto e quindi riqualificarlo ci è sembrato una particolare attenzione verso la frazione di Mottinello e abbiamo fatto questo intervento che, devo dire, è anche apprezzato, ha avuto dei messaggi di apprezzamento. Il Consigliere Enrico Brotto, che è stato molto attivo in questo, ha ben voluto e portato avanti il desiderio di realizzare qualcosa nella frazione in cui è stato eletto.

Poi abbiamo inserito, come si diceva prima, 168.000 euro dei parcheggi dello stadio. Avevamo già fatto un preventivo per i parcheggi a nord, che abbiamo inglobato in uno studio di fattibilità per l'ampliamento dei parcheggi a sud, chiamiamoli a sud. Adesso c'è stato il contributo provinciale perché mette in sicurezza l'immissione in provinciale, soprattutto durante le partite quando ci sono i ragazzi e anche l'attraversamento pedonale, che oggi finisce in una recinzione, viene spostato e viene fatto un attraversamento a piedi e una piccola pista ciclabile interna, che poi collega alla via che porta a Via Stazione. L'incarico è già stato assegnato e quindi attendiamo di avere a breve la progettazione definitiva e poterla appaltare ed eseguire i lavori durante l'inverno. Verranno eseguiti presumibilmente, prima i parcheggi a nord, in modo da dare uno sfogatoio e verrà fatto un nuovo accesso anche a nord, in modo che quando si lavorerà a sud non comporterà nessun disagio o comunque saranno disagi contenuti. Vengono fatti inoltre ulteriori 65.000 euro di lavorazioni sull'impiantistica sportiva, tra cui la sistemazione del tetto delle tribune, perché in questo momento ha il problema che comincia a piovere dentro acqua dal fondo del tetto. E vengono raddoppiati i soldi, quindi portati a 200.000 euro le dotazioni per le asfaltature, che l'anno scorso sono state eseguite per 150.000 euro, con una variazione a fine anno. Quest'anno vogliamo cominciare a dare ogni anno una cadenza di 200.000 euro di asfaltature che mancava da un po', in modo da dare un po' il giro a tutte le strade che hanno sicuramente bisogno di essere mantenute.

Mentre abbiamo tolto quello che era il contributo regionale per la pista di atletica, che avevamo chiesto, sembra che il Consiglio regionale, prima della fine di questa legislatura, voglia mettere ancora soldi su quella linea di finanziamento e non tutti gli Enti in graduatoria hanno accettato. Noi siamo poco sotto l'ultimo dei finanziati, quindi potrebbe essere che arrivano comunque dei soldi, ma viste le necessità di risistemare la pista di atletica, è uscito nuovamente il bando del credito sportivo per i mutui a tasso zero, quindi ci costa semplicemente la quota capitale ogni anno, abbiamo pensato di finanziarla comunque così, perché ormai è tempo di mettere mano a questa impiantistica. Permangono le altre opere previste all'interno del conto capitale. Grazie.

INTERVIENE IL SINDACO ZONTA MARCO: Grazie, Assessore Berton. Chiedo se ci sono interventi. Non vedo prenotazioni. Dichiarazioni di voto. Consigliere Martini.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE MARTINI MORENA: Signor Sindaco, colleghi, siamo chiamati a votare un atto delicatissimo, quello sugli equilibri di bilancio, che arriva in un momento di totale smarrimento politico per questa Amministrazione. Una delibera cruciale, quella sugli equilibri di bilancio, un atto obbligatorio per legge, che a fronte di una maggioranza fragile, numericamente insufficiente e politicamente spaccata, non può essere approvato senza gravi forzature istituzionali. Come gruppo Lega Salvini Premier, votiamo compattamente contro, non solo per le criticità tecniche del documento, ma perché questa maggioranza ormai è una costruzione artificiale nata da accordi di potere che nulla hanno a che vedere con l'esito delle elezioni 2023. Il nostro è un atto di coerenza politica che va rispettato. Ecco che come Capogruppo del gruppo consiliare "Lega Salvini

Premier” ribadisco l'annuncio di un voto contrario, non solo per ragioni tecniche, note, ma per una questione di principio politico assoluto. La maggioranza che oggi siede su quei banchi, non ha nulla a che fare con la volontà espressa dagli elettori del 2023. È frutto, lo sappiamo tutti, di un'operazione politica opaca, consumata nel silenzio, nel disprezzo del mandato ricevuto dai cittadini. La Lega annuncia voto contrario e, a mio parere, è giusto così. Ma ricordo che tra i banchi della Giunta siede ancora il Vicesindaco Trentin, che risulta formalmente appartenente al gruppo consiliare Lega e che non ha mai rinunciato alla tessera né ha avviato alcun confronto formale con la Segreteria regionale o con la sottoscritta, riguardo al comportamento avuto col gruppo che lo ha accompagnato ad essere eletto. È bene che venga detto chiaramente, Paolo Trentin è stato uno degli artefici principali del tradimento politico, nei miei confronti e nei confronti dell'intero gruppo politico “Zonta Sindaco per la continuità” a cui appartenevano esponenti con tessera Lega, fra cui la sottoscritta.

Trentin ha contribuito attivamente alla formazione dell'attuale maggioranza, nata, ripeto, di nascosto, sottobanco, in riunioni carbonare assieme a parte di chi aveva perso le elezioni e sedeva nei banchi dell'opposizione. Tutto questo senza mai coinvolgere compagni di partito, senza mai discuterne, senza alcun confronto interno, né con il gruppo consiliare originario, né con i livelli provinciali o regionali del partito stesso. Ha agito nell'ombra, in totale autonomia, sfruttando forse il proprio ruolo istituzionale per fini che nulla avevano a che vedere con la linea politica del gruppo di appartenenza politica, Lega Salvini Premier, che lo aveva accompagnato, ripeto, ad essere eletto. Per questo dichiaro fin d'ora che in caso di voto difforme rispetto alla linea del gruppo Lega, formalizzerò una segnalazione agli organi regionali e federali del partito, affinché siano valutati i provvedimenti disciplinari, compresa la revoca della tessera di iscrizione per manifesta incompatibilità politica. Le scelte hanno un peso, soprattutto quando si ricoprono incarichi di responsabilità. Noi oggi votiamo contro, per coerenza, per dignità e per rispetto verso i cittadini che ci hanno dato mandato di vigilare su questa Amministrazione. Firmo e chiedo sia messo a verbale. **(NOTA ALLEGATA)**

INTERVIENE IL SINDACO ZONTA MARCO: Grazie, Consigliera Martini. Cedo la parola al Vicesindaco Paolo Trentin, prima di riservarmi una breve replica. Grazie.

INTERVIENE IL VICESINDACO TRENTIN PAOLO: Buonasera a tutti, intanto. Diciamo che quanto detto dal Consigliere Martini è una serie di inesattezze, per non dire bugie o falsità, come si voglia dire. Nessuno mai la interrompe quando lei parla, sicché porti esattamente lo stesso rispetto. Io mi dissocio come membro anziano, lo posso dire, della “Lega per Salvini Premier”, perché sono tesserato dal febbraio del '99. Lei faccia quello che vuole. Sono tesserato dal febbraio del '99. Mi dissocio dalla sua dichiarazione di voto, piuttosto dovrebbe verificare come lei abbia cambiato il Capogruppo, insieme al Consigliere Marchiorello, se era tutto in regola, se eravate tutti tesserati. No, non risulta che eravate tutti tesserati. Comunque, non credo quando ci siamo candidati, quando io sono entrato a far parte della “Zonta Sindaco per la continuità”, non eravamo una lista politica, eravamo una lista civica. Pertanto, non ci sono stati ordini di partito, perché c'era un rappresentante Lega, due rappresentanti Lega da una parte e un rappresentante Lega anche nell'altra lista, sicché le due liste erano civiche. Quindi, io mi sento in dovere, parentesi, non ho tradito nessuno perché io mi sono candidato col Sindaco Zonta e sono ancora a fianco del Sindaco Zonta. Lei va in giro a millantare tradimenti che non esistono. L'egocentrismo che lei rappresenta non ha limiti. C'è sempre lei in mezzo. Quindi mi dissocio e mi dissocierò sempre dalle sue dichiarazioni di voto, perché, come questa di oggi, insensate.

INTERVIENE IL SINDACO ZONTA MARCO: Molto bene, dico una cosa velocissima anch'io. Solitamente la solidità di una maggioranza la si vede con il voto e io sono certo che questa sera il voto della mia maggioranza sarà compatto. Devo anche dire che a differenza di altre compagini, tra di noi c'è un confronto sempre schietto, dove ciascuno è libero di dire quello che pensa, anche se non è conforme a quello che pensa il Sindaco, ma soprattutto il Sindaco non ha mai minacciato nessuno. Non minaccia ritorsioni. Non minaccia. Quindi, ecco, questo tanto per precisare. Molto bene.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE MARTINI MORENA: Ho chiesto la parola, con lo stesso diritto che l'ha ottenuta il Vicesindaco Trentin e cioè per fatto personale. Lei mi dà dell'egocentrica, lei parla di egocentrismo rivolto nei miei confronti, che è lo stesso aggettivo usato nel gruppo "Anima politica" che lei tanto criticava, ma adesso le va bene perché mi offende. Guardi, io sarò anche egocentrica e non me ne vergogno se lei pensa che io sia così, ma soprattutto sono una persona con la schiena dritta, che guarda le persone negli occhi, non come sta facendo lei, che cerca di evitare il mio sguardo, che può andare a Rossano con la testa alta e con le spalle dritte, perché io non ho tradito nessuno. Lei per la seconda volta ha tradito. Ha tradito in modo politicamente vigliacco, perché sapeva da un pezzo che volevano farci fuori e lei ha prestato il fianco a questa azione ignobile. Se lo porta lei, il marchio ce l'avrà lei e ce l'avranno tutti quelli che verranno dopo di lei. Ce l'ha per tutta la vita. Non si preoccupi. Per quanto riguarda la sua militanza in Lega, io mi tolgo tanto di cappello che lei ha militato in Lega, fatto sta che adesso lei vota in modo esattamente opposto a quella del suo Capogruppo.

INTERVIENE IL SINDACO ZONTA MARCO: Molto bene. Diamo tempo al tempo. Passiamo alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno "Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 comma 2, del decreto legislativo 267/2000: adozione provvedimenti di riequilibrio e conseguente variazione di bilancio e DUP 2025-2027 e Piano triennale opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale 2025". Possiamo procedere con il voto.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene **approvata con voti favorevoli n. 7**, contrari n. 5 (Lando, Campagnolo, Faggion, Marchiorello e Martini), legalmente espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000 con voti favorevoli n. 7, contrari n. 5 (Lando, Campagnolo, Faggion, Marchiorello e Martini), legalmente espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti.

(TRASCRIZIONE DA AUDIO)

OGGETTO	ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO E DUP 2025-2027 E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Zonta Marco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Scarangella Luca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO E DUP 2025-2027 E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-07-25

Il Responsabile del servizio
Rocchi Cristian

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO E DUP 2025-2027 E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-07-25

Il Responsabile del servizio
Rocchi Cristian

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

Allegato di pubblicazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 del 29-07-2025

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: ADOZIONE PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO E DUP 2025-2027 E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2025 - 2026 - 2027
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.680.049,60			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.847,82 0,00	84.380,00 0,00	59.330,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		285.559,53 0,00 0,00	73.970,00 0,00 0,00	48.490,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		-8.600,00 0,00 0,00	10.410,00 0,00 0,00	10.840,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-271.111,71	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		271.111,71 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2025 - 2026 - 2027
Singola variazione**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		355.399,39		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		160.229,17	100.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		515.628,56 0,00	100.000,00 0,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ***
2025 - 2026 - 2027
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.850.000,00	4.400.000,00	0,00	6.250.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	393.309,00	354.000,00	493.500,00	1.240.809,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.243.309,00	4.754.000,00	493.500,00	7.490.809,00

Il referente del programma
Moresco Ivan

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Moresco Ivan

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Moresco Ivan

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L.00261630248202400001		C23C23001580004	2025	Moresco Ivan	Si	Si	005	024	088	ITH32	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE - COMPLETAMENTO	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L.00261630248202500002		C22H22000210004	2025	Moresco Ivan	Si	No	005	024	088	ITH32	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA CUSINATI, RIFACIMENTO E SISTEMAZIONE PISTA DI ATLETICA.	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L.00261630248202400002		C24H23000550004	2025	Moresco Ivan	Si	Si	005	024	088	ITH32	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DUOMO RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A SERVIZI E SALA PARROCCHIALE - COMPLETAMENTO - Rivestimento struttura metallica	1	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			
L.00261630248202400004		C26J22003020004	2025	Moresco Ivan	Si	No	005	024	088	ITH32	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI SISTEMAZIONE DI Q. RE A. DIAZ - PRIMO STRALCIO PARTE II	2	193.309,00	0,00	0,00	0,00	193.309,00	0,00		0,00			
L.00261630248202500005			2025	Moresco Ivan	Si	No	005	024	088		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		2	
L.00261630248202500001		C23Z22000040005	2026	Moresco Ivan	Si	Si	005	024	088	ITH32	03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RICGENERAZIONE AREA URBANA CON RECUPERO VECCHIA FILANDA DEI PRIMI DEL 900 DA ADIBIRE A CENTRO CULTURALE E AUDITORIUM	2	0,00	4.400.000,00	0,00	0,00	4.400.000,00	0,00		0,00			
L.00261630248202500003			2026	Moresco Ivan	Si	No	005	024	088	ITH32	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianti sportivi scolastici in Viale dello Sport. Campo polivalente esterno	2	0,00	354.000,00	0,00	0,00	354.000,00	0,00		0,00			
L.00261630248202500004			2027	Moresco Ivan	Si	Si				ITH32	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO - 4° STRALCIO: PERCORSI.	2	0,00	0,00	493.500,00	0,00	493.500,00	0,00		0,00			
Note:															2.243.309,00	4.754.000,00	493.500,00	0,00	7.490.809,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Codice intervento = "L" + "cf" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Moresco Ivan

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00261630248202400001	C23C23001580004	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE - COMPLETAMENTO	Moresco Ivan	600.000,00	600.000,00	ADN	1	Si	Si		0000244230	Centrale di Committenza - Federazione dei Comune del Camposampierese		
L00261630248202500002	C22H22000210004	RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DI VIA CUSINATI. RIFACIMENTO E SISTEMAZIONE PISTA DI ATLETICA.	Moresco Ivan	600.000,00	600.000,00	CPA	2	Si	Si	4	0000244230	Centrale di Committenza: Federazione dei Comune del Camposampierese		
L00261630248202400002	C24H23000550004	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DUOMO RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A SERVIZI E SALA PARROCCHIALE: COMPLETAMENTO - Rivestimento struttura metallica	Moresco Ivan	650.000,00	650.000,00	URB	1	Si	Si		0000244230	Centrale di Committenza - Federazione dei Comune del Camposampierese		
L00261630248202400004	C29J22003020004	OPERE DI SISTEMAZIONE DI Q.RE A. DIAZ - PRIMO STRALCIO PARTE B.	Moresco Ivan	193.309,00	193.309,00	MIS	2	Si	Si	5	0000244230	Centrale di Committenza - Federazione dei Comune del Camposampierese		
L00261630248202500005		Manutenzione straordinaria strade	Moresco Ivan	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si	4		FEDERAZIONEDEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE		2

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

Moresco Ivan

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Rossano Veneto - Lavori Pubblici - Manutenzioni del Patrimonio**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Moresco Ivan

PROP. VARIAZ. NUMERO 6 DEL 11-07-2025
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione
ASSESTAMENTO SECONDA VARIAZIONE

ATTO n.	0	Tipo	0	del	
Causale					
Tipo Variazione 0					

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	2.680.049,60	0,00	0,00	2.680.049,60
Avanzo di amministrazione	2025	202.668,93	626.511,10	0,00	829.180,03
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2025	101.357,37	0,00	0,00	101.357,37
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2025	2.935.073,67	0,00	0,00	2.935.073,67
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2025	3.396.469,67	0,00	13.298,21	3.383.171,46
	2026	3.383.733,17	26.410,00	0,00	3.410.143,17
	2027	3.388.367,17	17.790,00	0,00	3.406.157,17
	Cassa	4.585.606,24	0,00	13.298,21	4.572.308,03
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2025	788.275,02	11.634,28	0,00	799.909,30
	2026	560.159,00	6.950,00	0,00	567.109,00
	2027	606.250,00	0,00	0,00	606.250,00
	Cassa	871.022,04	11.634,28	0,00	882.656,32
Titolo 3: Entrate extratributarie	2025	2.759.635,00	17.511,75	10.000,00	2.767.146,75
	2026	2.666.930,00	51.020,00	0,00	2.717.950,00
	2027	2.660.910,00	41.540,00	0,00	2.702.450,00
	Cassa	3.819.737,21	17.511,75	10.000,00	3.827.248,96
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2025	4.758.603,26	184.000,00	293.770,83	4.648.832,43
	2026	5.166.120,00	100.000,00	0,00	5.266.120,00
	2027	795.620,00	100.000,00	0,00	895.620,00
	Cassa	5.752.164,04	184.000,00	293.770,83	5.642.393,21
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2025	1.820.000,00	0,00	0,00	1.820.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	3.154.300,25	0,00	0,00	3.154.300,25
Titolo 6: Accensione Prestiti	2025	1.730.000,00	270.000,00	0,00	2.000.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	2.180.352,90	270.000,00	0,00	2.450.352,90
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2025	1.856.948,94	0,00	0,00	1.856.948,94
	2026	1.856.948,94	0,00	0,00	1.856.948,94
	2027	1.856.948,94	0,00	0,00	1.856.948,94
	Cassa	1.856.948,94	0,00	0,00	1.856.948,94
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2025	2.153.583,00	0,00	0,00	2.153.583,00
	2026	2.153.583,00	0,00	0,00	2.153.583,00
	2027	2.153.583,00	0,00	0,00	2.153.583,00
	Cassa	2.161.406,14	0,00	0,00	2.161.406,14
TOTALE ENTRATE	2025	22.502.614,86	1.109.657,13	317.069,04	23.295.202,95
	2026	15.787.474,11	184.380,00	0,00	15.971.854,11
	2027	11.461.679,11	159.330,00	0,00	11.621.009,11
	Cassa	27.061.587,36	483.146,03	317.069,04	27.227.664,35

PROP. VARIAZ. NUMERO 6 DEL 11-07-2025
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	2025	6.618.892,29	403.749,53	118.190,00	6.904.451,82
	2026	6.029.120,17	124.820,00	50.850,00	6.103.090,17
	2027	6.010.143,17	99.340,00	50.850,00	6.058.633,17
	Cassa	7.029.041,83	394.749,53	118.190,00	7.305.601,36
Titolo 2: Spese in conto capitale	2025	9.579.446,63	540.628,56	25.000,00	10.095.075,19
	2026	5.180.000,00	100.000,00	0,00	5.280.000,00
	2027	849.500,00	100.000,00	0,00	949.500,00
	Cassa	10.371.434,21	540.628,56	25.000,00	10.887.062,77
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2025	1.820.000,00	0,00	0,00	1.820.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	2.270.352,90	0,00	0,00	2.270.352,90
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2025	473.744,00	1.400,00	10.000,00	465.144,00
	2026	567.822,00	10.410,00	0,00	578.232,00
	2027	591.504,00	10.840,00	0,00	602.344,00
	Cassa	473.744,00	1.400,00	10.000,00	465.144,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2025	1.856.948,94	0,00	0,00	1.856.948,94
	2026	1.856.948,94	0,00	0,00	1.856.948,94
	2027	1.856.948,94	0,00	0,00	1.856.948,94
	Cassa	1.856.948,94	0,00	0,00	1.856.948,94
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2025	2.153.583,00	0,00	0,00	2.153.583,00
	2026	2.153.583,00	0,00	0,00	2.153.583,00
	2027	2.153.583,00	0,00	0,00	2.153.583,00
	Cassa	2.305.914,60	0,00	0,00	2.305.914,60
TOTALE USCITE	2025	22.502.614,86	945.778,09	153.190,00	23.295.202,95
	2026	15.787.474,11	235.230,00	50.850,00	15.971.854,11
	2027	11.461.679,11	210.180,00	50.850,00	11.621.009,11
	Cassa	24.307.436,48	936.778,09	153.190,00	25.091.024,57

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2025	0,00	163.879,04	-163.879,04	0,00
	2026	0,00	-50.850,00	50.850,00	0,00
	2027	0,00	-50.850,00	50.850,00	0,00
	Cassa	2.754.150,88	-453.632,06	-163.879,04	2.136.639,78

Comune di Rossano Veneto (VI)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 6 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2025	202.668,93	626.511,10	829.180,03			
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2025	3.088.803,67	0,00	3.088.803,67	4.239.057,73	0,00	4.239.057,73
		2026	3.118.831,17	26.410,00	3.145.241,17			
		2027	3.123.465,17	17.790,00	3.141.255,17			
Tipologia 301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2025	307.666,00	-13.298,21	294.367,79	346.548,51	-13.298,21	333.250,30
		2026	264.902,00	0,00	264.902,00			
		2027	264.902,00	0,00	264.902,00			
TOTALE TITOLO 1		2025	3.396.469,67	-13.298,21	3.383.171,46	4.585.606,24	-13.298,21	4.572.308,03
		2026	3.383.733,17	26.410,00	3.410.143,17			
		2027	3.388.367,17	17.790,00	3.406.157,17			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti							
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2025	778.275,02	11.634,28	789.909,30	861.022,04	11.634,28	872.656,32
		2026	550.459,00	6.950,00	557.409,00			
		2027	596.550,00	0,00	596.550,00			
TOTALE TITOLO 2		2025	788.275,02	11.634,28	799.909,30	871.022,04	11.634,28	882.656,32
		2026	560.159,00	6.950,00	567.109,00			
		2027	606.250,00	0,00	606.250,00			
TITOLO 3	Entrate extratributarie							
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2025	1.757.010,00	10.000,00	1.767.010,00	1.860.996,07	10.000,00	1.870.996,07
		2026	1.704.750,00	41.000,00	1.745.750,00			
		2027	1.704.750,00	32.000,00	1.736.750,00			
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	2025	481.575,00	-2.488,25	479.086,75	528.091,62	-2.488,25	525.603,37
		2026	456.130,00	10.020,00	466.150,00			
		2027	455.110,00	9.540,00	464.650,00			
TOTALE TITOLO 3		2025	2.759.635,00	7.511,75	2.767.146,75	3.819.737,21	7.511,75	3.827.248,96
		2026	2.666.930,00	51.020,00	2.717.950,00			
		2027	2.660.910,00	41.540,00	2.702.450,00			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale							
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	2025	2.972.777,26	-209.770,83	2.763.006,43	3.948.317,11	-209.770,83	3.738.546,28
		2026	4.782.620,00	0,00	4.782.620,00			
		2027	412.120,00	0,00	412.120,00			
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	2025	415.000,00	100.000,00	515.000,00	430.479,53	100.000,00	530.479,53
		2026	383.500,00	100.000,00	483.500,00			
		2027	383.500,00	100.000,00	483.500,00			
TOTALE TITOLO 4		2025	4.758.603,26	-109.770,83	4.648.832,43	5.752.164,04	-109.770,83	5.642.393,21

Comune di Rossano Veneto (VI)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 6 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	5.166.120,00	100.000,00	5.266.120,00			
		2027	795.620,00	100.000,00	895.620,00			
TITOLO 6	Accensione Prestiti							
Tipologia 300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2025	1.730.000,00	270.000,00	2.000.000,00	2.180.352,90	270.000,00	2.450.352,90
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 6		2025	1.730.000,00	270.000,00	2.000.000,00	2.180.352,90	270.000,00	2.450.352,90
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2025	22.502.614,86	792.588,09	23.295.202,95	24.381.537,76	166.076,99	24.547.614,75
		2026	15.787.474,11	184.380,00	15.971.854,11			
		2027	11.461.679,11	159.330,00	11.621.009,11			

Comune di Rossano Veneto (VI)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 6 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma	1	Organi istituzionali							
Titolo	1	Spese correnti	2025	125.470,00	2.300,00	127.770,00	135.968,35	2.300,00	138.268,35
			2026	123.670,00	0,00	123.670,00			
			2027	123.670,00	0,00	123.670,00			
Titolo	2	Spese in conto capitale	2025	268.629,44	70.000,00	338.629,44	268.629,44	70.000,00	338.629,44
			2026	30.000,00	0,00	30.000,00			
			2027	30.000,00	0,00	30.000,00			
Totale Programma 1			2025	394.099,44	72.300,00	466.399,44	404.597,79	72.300,00	476.897,79
			2026	153.670,00	0,00	153.670,00			
			2027	153.670,00	0,00	153.670,00			
Programma	2	Segreteria generale							
Titolo	1	Spese correnti	2025	199.792,23	74.217,03	274.009,26	259.061,54	74.217,03	333.278,57
			2026	170.120,00	10.000,00	180.120,00			
			2027	170.120,00	10.000,00	180.120,00			
Totale Programma 2			2025	199.792,23	74.217,03	274.009,26	259.061,54	74.217,03	333.278,57
			2026	170.120,00	10.000,00	180.120,00			
			2027	170.120,00	10.000,00	180.120,00			
Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo	1	Spese correnti	2025	203.100,00	-8.100,00	195.000,00	211.798,64	-8.100,00	203.698,64
			2026	210.458,00	6.950,00	217.408,00			
			2027	210.941,00	6.950,00	217.891,00			
Totale Programma 3			2025	203.100,00	-8.100,00	195.000,00	211.798,64	-8.100,00	203.698,64
			2026	210.458,00	6.950,00	217.408,00			
			2027	210.941,00	6.950,00	217.891,00			
Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo	1	Spese correnti	2025	70.863,00	5.000,00	75.863,00	72.321,91	5.000,00	77.321,91
			2026	61.710,00	0,00	61.710,00			
			2027	61.710,00	0,00	61.710,00			
Totale Programma 4			2025	70.863,00	5.000,00	75.863,00	72.321,91	5.000,00	77.321,91
			2026	61.710,00	0,00	61.710,00			
			2027	61.710,00	0,00	61.710,00			
Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo	1	Spese correnti	2025	356.427,84	-54.700,00	301.727,84	362.302,12	-54.700,00	307.602,12

Comune di Rossano Veneto (VI)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 6 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	367.040,00	0,00	367.040,00			
		2027	340.680,00	0,00	340.680,00			
	Totale Programma 5	2025	6.622.959,19	-54.700,00	6.568.259,19	7.085.646,67	-54.700,00	7.030.946,67
		2026	457.040,00	0,00	457.040,00			
		2027	894.180,00	0,00	894.180,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2025	446.866,53	17.370,00	464.236,53	460.400,99	17.370,00	477.770,99
		2026	351.095,00	2.000,00	353.095,00			
		2027	351.095,00	2.000,00	353.095,00			
	Totale Programma 6	2025	446.866,53	17.370,00	464.236,53	460.400,99	17.370,00	477.770,99
		2026	351.095,00	2.000,00	353.095,00			
		2027	351.095,00	2.000,00	353.095,00			
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	2025	139.407,00	8.300,00	147.707,00	139.633,40	8.300,00	147.933,40
		2026	138.560,00	0,00	138.560,00			
		2027	138.560,00	0,00	138.560,00			
	Totale Programma 7	2025	139.407,00	8.300,00	147.707,00	139.633,40	8.300,00	147.933,40
		2026	138.560,00	0,00	138.560,00			
		2027	138.560,00	0,00	138.560,00			
Programma 8	Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1	Spese correnti	2025	215.230,40	1,00	215.231,40	215.230,40	1,00	215.231,40
		2026	2.323,00	0,00	2.323,00			
		2027	2.323,00	0,00	2.323,00			
	Totale Programma 8	2025	399.143,40	1,00	399.144,40	422.494,20	1,00	422.495,20
		2026	7.323,00	0,00	7.323,00			
		2027	7.323,00	0,00	7.323,00			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2025	219.830,00	20.800,00	240.630,00	267.829,53	20.800,00	288.629,53
		2026	199.730,00	0,00	199.730,00			
		2027	202.430,00	0,00	202.430,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	0,00	8.900,00	8.900,00	0,00	8.900,00	8.900,00
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 11	2025	219.830,00	29.700,00	249.530,00	267.829,53	29.700,00	297.529,53
		2026	199.730,00	0,00	199.730,00			
		2027	202.430,00	0,00	202.430,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2025	8.890.772,79	144.088,03	9.034.860,82	9.578.931,09	144.088,03	9.723.019,12
		2026	1.885.443,00	18.950,00	1.904.393,00			
		2027	2.325.766,00	18.950,00	2.344.716,00			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							

Comune di Rossano Veneto (VI)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 6 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA		
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 1 Istruzione prescolastica								
Titolo 1	Spese correnti	2025	40.350,00	300,00	40.650,00	40.532,62	300,00	40.832,62
		2026	65.826,00	0,00	65.826,00			
		2027	65.261,00	0,00	65.261,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	3.038.050,53	159.728,56	3.197.779,09	3.581.272,02	159.728,56	3.741.000,58
		2026	0,00	0,00	0,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2025	3.078.400,53	160.028,56	3.238.429,09	3.621.804,64	160.028,56	3.781.833,20
		2026	65.826,00	0,00	65.826,00			
		2027	65.261,00	0,00	65.261,00			
Programma 2 Altri ordini di istruzione								
Titolo 1	Spese correnti	2025	338.797,00	10.200,00	348.997,00	375.112,61	10.200,00	385.312,61
		2026	323.100,00	0,00	323.100,00			
		2027	322.568,00	0,00	322.568,00			
Totale Programma 2		2025	384.622,84	10.200,00	394.822,84	421.009,69	10.200,00	431.209,69
		2026	716.100,00	0,00	716.100,00			
		2027	361.568,00	0,00	361.568,00			
TOTALE MISSIONE 4		2025	3.463.023,37	170.228,56	3.633.251,93	4.042.814,33	170.228,56	4.213.042,89
		2026	781.926,00	0,00	781.926,00			
		2027	426.829,00	0,00	426.829,00			
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale								
Titolo 1	Spese correnti	2025	168.996,00	14.361,50	183.357,50	195.881,41	14.361,50	210.242,91
		2026	150.300,00	0,00	150.300,00			
		2027	150.300,00	0,00	150.300,00			
Totale Programma 2		2025	274.313,46	14.361,50	288.674,96	325.271,27	14.361,50	339.632,77
		2026	165.800,00	0,00	165.800,00			
		2027	165.800,00	0,00	165.800,00			
TOTALE MISSIONE 5		2025	274.313,46	14.361,50	288.674,96	325.271,27	14.361,50	339.632,77
		2026	4.565.800,00	0,00	4.565.800,00			
		2027	165.800,00	0,00	165.800,00			
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 1 Sport e tempo libero								
Titolo 1	Spese correnti	2025	64.106,00	63.500,00	127.606,00	108.479,04	63.500,00	171.979,04
		2026	51.836,00	10.020,00	61.856,00			
		2027	49.516,00	9.540,00	59.056,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	710.800,00	183.000,00	893.800,00	710.800,00	183.000,00	893.800,00

Comune di Rossano Veneto (VI)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 6 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	20.000,00	0,00	20.000,00			
		2027	20.000,00	0,00	20.000,00			
	Totale Programma 1	2025	774.906,00	246.500,00	1.021.406,00	819.279,04	246.500,00	1.065.779,04
		2026	71.836,00	10.020,00	81.856,00			
		2027	69.516,00	9.540,00	79.056,00			
	TOTALE MISSIONE 6	2025	774.906,00	246.500,00	1.021.406,00	819.279,04	246.500,00	1.065.779,04
		2026	71.836,00	10.020,00	81.856,00			
		2027	69.516,00	9.540,00	79.056,00			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	91.062,40	-25.000,00	66.062,40	91.062,40	-25.000,00	66.062,40
		2026	25.000,00	0,00	25.000,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2025	91.062,40	-25.000,00	66.062,40	91.062,40	-25.000,00	66.062,40
		2026	25.000,00	0,00	25.000,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE 8	2025	91.062,40	-25.000,00	66.062,40	91.062,40	-25.000,00	66.062,40
		2026	25.000,00	0,00	25.000,00			
		2027	0,00	0,00	0,00			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Titolo 1	Spese correnti	2025	85.533,00	5.100,00	90.633,00	95.912,12	5.100,00	101.012,12
		2026	79.453,00	0,00	79.453,00			
		2027	79.453,00	0,00	79.453,00			
	Totale Programma 2	2025	85.533,00	5.100,00	90.633,00	95.912,12	5.100,00	101.012,12
		2026	79.453,00	0,00	79.453,00			
		2027	79.453,00	0,00	79.453,00			
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 1	Spese correnti	2025	67.050,00	19.500,00	86.550,00	75.776,69	19.500,00	95.276,69
		2026	55.618,00	0,00	55.618,00			
		2027	55.334,00	0,00	55.334,00			
	Totale Programma 5	2025	173.175,35	19.500,00	192.675,35	181.902,04	19.500,00	201.402,04
		2026	55.618,00	0,00	55.618,00			
		2027	55.334,00	0,00	55.334,00			
Programma 6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	100.000,00	100.000,00			
		2027	0,00	100.000,00	100.000,00			

Comune di Rossano Veneto (VI)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 6 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA			
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
Totale Programma 6		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	100.000,00	100.000,00				
		2027	0,00	100.000,00	100.000,00				
TOTALE MISSIONE 9		2025	267.398,35	24.600,00	291.998,35	468.200,87	24.600,00	492.800,87	
		2026	142.516,00	100.000,00	242.516,00				
		2027	141.977,00	100.000,00	241.977,00				
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo	1	Spese correnti	2025	1.676.615,00	47.500,00	1.724.115,00	1.866.170,26	47.500,00	1.913.670,26
			2026	1.645.956,00	0,00	1.645.956,00			
			2027	1.640.272,00	0,00	1.640.272,00			
Titolo	2	Spese in conto capitale	2025	479.873,85	100.000,00	579.873,85	679.685,20	100.000,00	779.685,20
			2026	133.000,00	0,00	133.000,00			
			2027	133.000,00	0,00	133.000,00			
Totale Programma 5		2025	2.156.488,85	147.500,00	2.303.988,85	2.545.855,46	147.500,00	2.693.355,46	
		2026	1.778.956,00	0,00	1.778.956,00				
		2027	1.773.272,00	0,00	1.773.272,00				
TOTALE MISSIONE 10		2025	2.156.488,85	147.500,00	2.303.988,85	2.545.855,46	147.500,00	2.693.355,46	
		2026	1.778.956,00	0,00	1.778.956,00				
		2027	1.773.272,00	0,00	1.773.272,00				
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo	1	Spese correnti	2025	339.820,99	1.910,00	341.730,99	386.380,33	1.910,00	388.290,33
			2026	315.940,00	0,00	315.940,00			
			2027	325.689,00	0,00	325.689,00			
Titolo	2	Spese in conto capitale	2025	10.355,86	5.000,00	15.355,86	10.355,86	5.000,00	15.355,86
			2026	10.000,00	0,00	10.000,00			
			2027	10.000,00	0,00	10.000,00			
Totale Programma 1		2025	350.176,85	6.910,00	357.086,85	396.736,19	6.910,00	403.646,19	
		2026	325.940,00	0,00	325.940,00				
		2027	335.689,00	0,00	335.689,00				
Programma	3	Interventi per gli anziani							
Titolo	1	Spese correnti	2025	343.346,00	4.000,00	347.346,00	362.217,24	4.000,00	366.217,24
			2026	304.900,00	5.000,00	309.900,00			
			2027	304.900,00	0,00	304.900,00			
Totale Programma 3		2025	343.346,00	4.000,00	347.346,00	362.217,24	4.000,00	366.217,24	
		2026	304.900,00	5.000,00	309.900,00				
		2027	304.900,00	0,00	304.900,00				
Programma	5	Interventi per le famiglie							

Comune di Rossano Veneto (VI)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 6 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA		
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2025	186.500,00	35.500,00	222.000,00	205.719,07	35.500,00	241.219,07
		2026	162.900,00	35.000,00	197.900,00			
		2027	162.900,00	15.000,00	177.900,00			
Totale Programma 5		2025	186.500,00	35.500,00	222.000,00	205.719,07	35.500,00	241.219,07
		2026	162.900,00	35.000,00	197.900,00			
		2027	162.900,00	15.000,00	177.900,00			
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
Titolo 1	Spese correnti	2025	247.600,00	2.000,00	249.600,00	253.691,31	2.000,00	255.691,31
		2026	229.600,00	0,00	229.600,00			
		2027	229.600,00	0,00	229.600,00			
Totale Programma 7		2025	250.561,55	2.000,00	252.561,55	256.652,86	2.000,00	258.652,86
		2026	229.600,00	0,00	229.600,00			
		2027	229.600,00	0,00	229.600,00			
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale							
Titolo 1	Spese correnti	2025	52.000,00	7.500,00	59.500,00	61.188,35	7.500,00	68.688,35
		2026	51.400,00	5.000,00	56.400,00			
		2027	51.400,00	5.000,00	56.400,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2025	45.000,00	14.000,00	59.000,00	45.000,00	14.000,00	59.000,00
		2026	30.000,00	0,00	30.000,00			
		2027	15.000,00	0,00	15.000,00			
Totale Programma 9		2025	97.000,00	21.500,00	118.500,00	106.188,35	21.500,00	127.688,35
		2026	81.400,00	5.000,00	86.400,00			
		2027	66.400,00	5.000,00	71.400,00			
TOTALE MISSIONE 12		2025	1.273.301,53	69.910,00	1.343.211,53	1.393.423,25	69.910,00	1.463.333,25
		2026	1.150.855,00	45.000,00	1.195.855,00			
		2027	1.149.995,00	20.000,00	1.169.995,00			
Missione 20	Fondi e accantonamenti							
Programma 1	Fondo di riserva							
Titolo 1	Spese correnti	2025	36.000,00	9.000,00	45.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
		2026	36.000,00	0,00	36.000,00			
		2027	36.000,00	0,00	36.000,00			
Totale Programma 1		2025	36.000,00	9.000,00	45.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
		2026	36.000,00	0,00	36.000,00			
		2027	36.000,00	0,00	36.000,00			
TOTALE MISSIONE 20		2025	484.965,17	9.000,00	493.965,17	50.000,00	0,00	50.000,00
		2026	498.188,17	0,00	498.188,17			
		2027	498.188,17	0,00	498.188,17			
Missione 50	Debito pubblico							

Comune di Rossano Veneto (VI)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 6 del: 11-07-2025
Riferimento alla proposta di delibera n. 0 del

			COMPETENZA			CASSA		
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2025	473.744,00	-8.600,00	465.144,00	473.744,00	-8.600,00	465.144,00
		2026	567.822,00	10.410,00	578.232,00			
		2027	591.504,00	10.840,00	602.344,00			
Totale Programma 2		2025	473.744,00	-8.600,00	465.144,00	473.744,00	-8.600,00	465.144,00
		2026	567.822,00	10.410,00	578.232,00			
		2027	591.504,00	10.840,00	602.344,00			
TOTALE MISSIONE 50		2025	473.744,00	-8.600,00	465.144,00	473.744,00	-8.600,00	465.144,00
		2026	567.822,00	10.410,00	578.232,00			
		2027	591.504,00	10.840,00	602.344,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2025	22.502.614,86	792.588,09	23.295.202,95	24.307.436,48	783.588,09	25.091.024,57
		2026	15.787.474,11	184.380,00	15.971.854,11			
		2027	11.461.679,11	159.330,00	11.621.009,11			

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2025/2027

**Relazione
ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000**

1 La salvaguardia degli equilibri di bilancio

Premessa, riferimenti normativi e contabili

Art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

La ratio dell'art.193 TUEL

L'art. 193 TUEL impone che l'intera gestione contabile degli enti locali sia ispirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Nello specifico, si tratta di verificare che:

- gli stanziamenti iscritti in entrata e in spesa si concretino in effettivi accertamenti/impegni entro la fine dell'esercizio;
- tali accertamenti e impegni garantiscano il permanere degli equilibri di bilancio di parte corrente, parte capitale e non risulti una situazione di deficit di cassa.

L'organo consiliare, entro il 31 luglio di ciascun anno, deve deliberare anche la variazione di assestamento generale, come previsto dall'art. 175, comma 8 del TUEL, che pertanto si affianca alla salvaguardia degli equilibri. Mediante tale variazione si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Un momento importante della gestione finanziaria dell'ente

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

2 Il controllo sugli equilibri finanziari

Tuel 267/2000 - Capo III "Controlli interni"

Il controllo sugli equilibri finanziari è invece stato inserito nel Capo III "Controlli interni" del TUEL 267/2000 dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2012, n. 237), coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213 così testualmente recita:

"1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico- finanziario degli organismi gestionali esterni".

Pertanto, mentre il controllo degli equilibri finanziari costituisce una forma di controllo interno, e deve essere costituito da momenti periodici e costanti di verifica durante tutto il corso dell'esercizio, avendo carattere permanente, la salvaguardia di cui all'art. 193 rappresenta invece il momento più importante di verifica dello stato di attuazione dei programmi/progetti e degli equilibri generale di bilancio dell'ente, quindi non solo finanziari, ma anche economici e patrimoniali.

3. Monitoraggi finanziari

Riepilogando, si individuano i seguenti monitoraggi da effettuarsi in corso d'anno sugli equilibri di bilancio:

- 1) in corso d'anno: verifica degli equilibri finanziari;
- 2) salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio.

4. Relazione

Il Comune è chiamato entro il 31 luglio ad effettuare, due importanti verifiche:

- la prima verifica riguarda **"l'assestamento generale di bilancio"** cioè l'analisi generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- la seconda verifica è rivolta alla **"salvaguardia degli equilibri di bilancio"** cioè al controllo del permanere del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti oltre al rispetto dei limiti imposti dai nuovi saldi di finanza pubblica.

La corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'amministrazione comunale incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

Al fine di un corretto mantenimento delle condizioni di equilibrio, si pone la necessità di provvedere ad alcuni momenti periodici di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Con il ricorso a tale attività, il Consiglio è posto in grado di verificare se le previsioni contenute nel Bilancio annuale e nei suoi allegati si stanno concretamente realizzando nei tempi previsti, se il risultato qualitativo raggiunto risponde alle necessità riscontrate in fase di previsione e, infine, se l'entrata prevista è stata accertata e riscossa e se è stata spesa la somma stanziata ed in quale misura.

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:

1. il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, causato da squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
2. il ripiano dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
3. l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri relativi alla gestione dei residui.

Al Consiglio viene attribuito il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.

Le informazioni messe a disposizione non riguardano solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio sulla scorta delle conoscenze fin qui acquisite.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di provvedere all'assestamento generale del bilancio e di attivare il riequilibrio.

La verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2025/2027.

L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2025/2027 E DEL RENDICONTO 2024

In considerazione dell'obbligo, sancito dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, di provvedere, almeno una volta all'anno, alla verifica degli equilibri di bilancio al fine di rispettare durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, si riepilogano, di seguito, i fatti salienti della gestione 2025:

- il Comune di Rossano Veneto, in base a quanto previsto dall'art 36 del D.L.gs. 118/2011, ha adottato tutti i principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria cosiddetta "della competenza finanziaria potenziata";
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 in data 28/09/2024 e la Nota di aggiornamento al DUP con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 30.12.2024;
- il Bilancio di Previsione 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio Comunale n. 72 del 31.12.2023 e tutte le successive variazioni, sin qui intervenute, sono esecutive ai sensi di legge;
- il Bilancio di Previsione 2025/2027 è stato quindi adottato secondo gli schemi contabili relativi alla contabilità armonizzata, di cui al D. Lgs. 118/2011.
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 in data 28.04.2025 ha approvato il rendiconto della Gestione anno 2024 con un **risultato di amministrazione di euro € 2.521.854,64.**

L'avanzo è così distinto:

TOTALE AVANZO ANNO 2024 di cui:		2.521.854,64
AVANZO ACCANTONATO		1.440.440,57
AVANZO VINCOLATO		402.662,81
AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI		352.925,58
AVANZO DISPONIBILE		325.825,68

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2024 presenta la seguente evoluzione:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	Avanzo accertato da Rendiconto Anno 2024	Avanzo già applicato con C.C. N. 31 del 23/05/25	Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	1.440.440,57	40.000,00	0	1.400.440,57
fondi vincolati	402.662,81	70.779,23	70.286,03	261.597,55
fondi destinati agli investimenti	352.925,58	91.889,70	230.399,39	30.636,49
fondi disponibili	325.825,68	0	325.825,68	0
TOTALE	2.521.854,64	202.668,93	626.511,10	1.692.674,61

- con provvedimento di Giunta Comunale n. 49 del 05.04.2025 relativo al riaccertamento ordinario dei residui è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato finale 2024 ed iniziale 2025 per € 3.036.431,00. Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 1 del DPCM 28/12/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento degli investimenti, accertate ed imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, effettuata con atto nr. 49 del 05.04.2025, ha determinato l'entità del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata dell'esercizio 2025, suddiviso tra le due componenti:

ENTRATA DA FPV	Esercizio 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	101.357,37
Fondo Pluriennale Vincolato per spese capitale	2.935.073,63
Totale	€ 3.036.431,00

- con lo stesso provvedimento di Giunta Comunale n. 49 del 05.04.2025 è stata effettuata la variazione agli stanziamenti della competenza del bilancio 2025 necessaria per contenere appunto le re-imputazioni degli impegni e degli accertamenti di parte capitale e di parte corrente all'esercizio in cui sono esigibili.

Variazioni al Bilancio Previsionale

Nel corso del 2025 sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2025/2027, adottate con i seguenti provvedimenti:

1	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E AL DUP 2025/2027 (ART.175, COMMA 2, DEL D. LGS.N.267/2000) CON CONTESTUALE ISTITUZIONE DEL CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA (AR.1, COMMA 788, DELLA LEGGE N.207/2024).	C.C. N. 31	23/05/2025
---	---	------------	------------

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

La VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO si differenzia per il livello di analisi delle informazioni trattate, infatti oltre alla verifica circa lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese del bilancio di competenza, deve essere operata una verifica attenta anche sulla gestione dei flussi finanziari effettivi della prima parte dell'anno.

Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che le procedure di entrata e di spesa, attivate negli anni precedenti, siano concluse o si stiano concludendo senza alterare l'equilibrio generale del bilancio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio e sui risultati raggiunti, influenza la successiva fase nel caso in cui il Consiglio Comunale debba approvare l'operazione di "RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE". L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi di una chiusura del rendiconto in disavanzo di amministrazione o di gestione.

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha le seguenti finalità:

- **verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;**
- **valutare il perseguimento degli obiettivi relativi all'anno 2025;**
- **intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;**
- **monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale.**

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale favorendo così un riscontro della prima parte dell'anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo il Consiglio Comunale deve verificare costantemente che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

Il motivo per cui è stato scelto il 31 luglio come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, non solo formale, a questo importante adempimento.

In tale data sono infatti disponibili elementi di valutazione determinanti come:

- **le informazioni sull'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);**
- **il grado di esigibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);**
- **il grado di riscossione e di pagamento sia in competenza che in conto residui ai fini della verifica del tetto programmatico per l'anno 2025;**
- **il risultato del rendiconto precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento;**
- **la possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).**

Il responsabile del servizio finanziario ha coinvolto i vari Responsabili di area nell'operazione di verifica e ricognizione dei programmi di bilancio che ha toccato i seguenti punti:

- a) l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione;
- b) il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare attenzione alla gestione dei residui;
- c) l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio.

In considerazione della corretta e motivata adozione del presente atto, il responsabile del servizio finanziario ha svolto un'attività di analisi e riscontro al fine di verificare gli equilibri generali e parziali del bilancio, comparando i dati aggiornati alla data attuale con quelli proiettati alla fine dell'esercizio. La verifica è stata finalizzata al riscontro del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, distinguendo l'analisi tra la **gestione di competenza**, **gestione di cassa** e la **gestione dei residui**. L'analisi della

gestione di competenza è stata orientata ad un riscontro sulla attendibilità delle entrate e la loro compatibilità con le previsioni di spesa, mentre per la gestione dei residui la valutazione è stata incentrata sul grado di smaltimento dei residui attivi e passivi. Sono state, inoltre, approfondite le considerazioni sui principali aggregati di entrata.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio di previsione, approvato dal Consiglio Comunale nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite, le cui principali sono essenzialmente la **gestione corrente** e la **gestione in c/capitale**. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio. La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili, se lo si ritiene, previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Comune si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano o presentano un saldo positivo.

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata.

Allo stesso modo, per proiezione al 31/12 delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile, alla data attuale, di natura extra-contabile e documentata.

Con il presente assestamento di bilancio di previsione 2025-2027, viene altresì applicato:

- **avanzo destinato agli investimenti pari ad € 230.399,39** (€ 159.728,56 per efficientamento energetico scuola infanzia ed € 70.670,83 parcheggio stadio);

- **avanzo vincolato pari ad € 70.286,03** a spese correnti relative alla seconda quota di rimborso dei fondi COVID non utilizzati negli anni precedenti;

- **avanzo disponibile per 325.825,68** (€ 200.825,68 per spese correnti ed € 125.000,00 in c/capitale)

Le verifiche interne

E' stato richiesto ai Responsabili di Servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Gli schemi e le tavole di verifica per la salvaguardia:

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo; l'equilibrio del bilancio 2025 viene garantito grazie al continuo monitoraggio dei dati di bilancio, della liquidità di cassa, del rispetto dei nuovi saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) e al pagamento dei debiti verso le imprese creditrici per quanto riguarda in particolare i lavori pubblici.

VERIFICA GENERALE DELLA SPESA

La ricognizione sottoposta all'approvazione del Consiglio non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza pure l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata.

L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato se il Comune acquisisce i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate, oltre a quelle straordinarie ammesse per legge. Nelle spese in C/capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

VERIFICA GENERALE DELLA SPESA

Dalle registrazioni contabili risulta un saldo di cassa alla data della verifica pari ad Euro 1.462.078,18.

Dai dati risultanti dalla contabilità del tesoriere, che tiene conto anche delle riscossioni e dei pagamenti ancora da regolarizzare dall'ente e delle riscossioni ancora da riscuotere e pagamenti ancora da pagare dal tesoriere, risulta un saldo di cassa alla data della verifica pari ad € 1.949.749,93-, di cui fondi vincolati per € zero. L'andamento dei flussi di cassa fanno desumere che il fondo di cassa finale non sia negativo.

L'art. 6 del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa.

Il piano deve contenere un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatti sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato. Tale piano tiene conto delle previsioni di cassa per l'esercizio 2025, dei cronoprogrammi delle opere pubbliche, con particolare riferimento agli interventi PNRR, dell'andamento storico delle riscossioni e dei pagamenti è stato adottato con delibera di Giunta n. 33 del 28.02.2025 e viene aggiornato trimestralmente con determinazione del Responsabile Finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: GESTIONE RESIDUI

Ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 si dispone, che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui.

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Atto Giunta Comunale n. 49 del 05.04.2025).

La situazione alla data attuale è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

RESIDUI ATTIVI

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2025 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.189.136,57	476.386,58	0,00	0,00	712.749,99
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	82.747,02	82.747,02	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.060.102,21	229.582,31	17,34	0,00	830.537,24
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	993.560,78	65.297,49	0,00	0,00	928.263,29
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.334.300,25	0,00	0,00	0,00	1.334.300,25
TITOLO 6	Accensione Prestiti	450.352,90	450.352,90	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.823,14	4.409,27	0,00	0,00	3.413,87
	TOTALE TITOLI	5.118.022,87	1.308.775,57	17,34	0,00	3.809.264,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.118.022,87	1.308.775,57	17,34	0,00	3.809.264,64

RESIDUI PASSIVI

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2025 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)	Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
TITOLO 1	Spese correnti	840.114,71	706.252,98	0,00	133.861,73
TITOLO 2	Spese in conto capitale	796.987,58	611.545,45	0,00	185.442,13
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	450.352,90	450.352,90	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	152.331,60	132.295,51	0,00	20.036,09
	TOTALE TITOLI	2.239.786,79	1.900.446,84	0,00	339.339,95
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.239.786,79	1.900.446,84	0,00	339.339,95

Alla data attuale risultano:

- riscossi residui attivi risultano essere i seguenti, di cui:
 - bilancio parte corrente (rapporto riscossioni/accertato a residui titolo 1-2-3) 33,82%
 - bilancio parte capitale (rapporto riscossioni/accertato a residui titolo 4) 6,57%.
- pagati residui passivi risultano essere i seguenti, di cui:
 - bilancio parte corrente 84,07%
 - bilancio parte capitale 76,73%.

La situazione complessiva non fa emergere situazioni di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio, come suggerisce la stessa definizione, è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dal proprio archetipo normativo, determinando la menomazione di uno o più principi ordinamentali previsti a presidio della struttura del bilancio di esercizio e della sua corretta utilizzazione. Il debito fuori bilancio deve essere accuratamente distinto dalla gestione fuori bilancio, in quanto con tale evenienza non presenta punti di contatto.

La gestione fuori bilancio, infatti, si concretizza quando i procedimenti di spesa avvengono con contabilità separate, ossia senza che le relative fasi presentino comunque punti di aderenza con lo strumento contabile, conducendo ad annotazioni delle relative partite in modo occulto.

Il debito fuori bilancio, per contro, si concretizza quando si verificano dei meri scostamenti dai principi contabili previsti dalle normative di settore, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme di riferimento e la spesa stessa è comunque riconducibile al bilancio dell'ente locale.

L'art. 194 stabilisce che i debiti fuori bilancio riconoscibili e finanziabili dal Comune sono esclusivamente:

- sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi comunali, date le attestazioni fornite dai Responsabili di Area, si rileva che alla data attuale non ci sono presupposti per rilevare debiti fuori bilancio, riconducibili alle tipologie previste dalla normativa vigente.

Verifica accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di 1.200.000,00.-, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è iscritto nel bilancio di previsione 2025 per 385.000,00.

Per gli esercizi 2026 e 2027 le quote accantonate sono pari a € 385.000,00.- corrispondenti, come prescritto dalla normativa, al 100% dell'accantonamento obbligatorio.

Alla luce dell'andamento della gestione degli accertamenti e riscossioni delle entrate sopra evidenziati e dell'accantonamento al FCDE disposto in sede di bilancio di previsione, non emerge la necessità di adeguare l'importo del FCDE da iscrivere nel bilancio di previsione 2025/2027.

Verifica accantonamento al fondo di riserva di competenza

Ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio."

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 166 del TUEL 267/2000, l'Ente:

* ha iscritto un fondo di riserva di € 36.000,00 pari al 0,52% del totale delle spese correnti di competenza previste, quindi all'interno dell'importo minimo dello 0,30% e dell'importo massimo del 2%

* ha riservato la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Alla luce dell'attuale situazione del fondo di riserva si ritiene di rideterminare lo stanziamento in € 45.000,00 aumentando l'importo per € 9.000,00 pari al 0,65%.

Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 9, L. n. 243/2012)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 9, della legge n. 243/2012, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2024, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito. L'art. 1, comma 821 della L. n. 145/2023 (legge di bilancio 2019) ha profondamente riformato la disciplina degli equilibri di finanza pubblica disponendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 al Rendiconto della gestione.

Il prospetto aggiornato alla data dell'ultima variazione di bilancio evidenzia un risultato di competenza dell'esercizio 2024 non negativo, e che tutte le variazioni di assestamento generale proposte rispettano i vincoli di pareggio e gli equilibri richiamati dall'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000; si conferma quindi il rispetto anche degli equilibri di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'analisi sopra svolta e della più ampia ricognizione sullo stato di acquisizione delle entrate (in particolare del titolo 1 e del titolo 3) si è provveduto ad elaborare una proiezione del gettito conseguibile al 31 dicembre 2025 che si mantiene confermato rispetto la previsione tranne che per le variazioni che si prevede di effettuare in questa sede.

Per quanto riguarda la ricognizione delle spese correnti (titolo 1) si rileva un incremento sostanziale delle necessità evidenziate dai vari uffici che riguardano principalmente spese di manutenzione degli edifici, spese utenze, fondi per il sociale, sport, associazioni, segnaletica orizzontale e servizi informatici..

Per quanto riguarda le entrate del bilancio conto capitale si rileva principalmente un incremento degli introiti degli oneri di urbanizzazione primaria, secondarie e costo di costruzione per € 100.000,00 che saranno destinate interamente a spese di investimento.

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso provvedimenti di riequilibrio, per i quali il testo unico prevede la possibilità di utilizzare:

- l'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000), ove non si possa fare ricorso a mezzi ordinari;
- per l'anno in corso e per i due anni successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, ivi compreso l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali;
- le entrate in conto capitale ed i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili, limitatamente agli squilibri di parte capitale (art. 193, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000);

Il ricorso all'assunzione di mutui è ammesso solamente qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:

- a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
- b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08/11/2001.

Al fine di riequilibrare la situazione della gestione di competenza relativamente al bilancio corrente si è intervenuto con la destinazione dell'avanzo disponibile esercizio finanziario così riepilogato:

- una quota **dell'avanzo vincolato in parte corrente 2024 per € 70.286,03** destinato a spese correnti relative alla seconda quota di rimborso dei fondi COVID non utilizzati negli anni precedenti;
- una quota **dell'avanzo vincolato anno 2024 destinato al finanziamento degli investimenti per € 230.399,39** (di cui € 159.728,56 efficientamento scuola infanzia Via Stazione ed € 70.670,83 parcheggio stadio);
- **l'avanzo disponibile anno 2024 di € 325.825,68** applicato per € 200.825,68 a spese correnti (di cui € 73.000,00 per spese non ripetitive) ed € 125.000,00 in conto capitale principalmente per la manutenzione strade. Le manutenzioni strade sono relative a interventi di asfaltatura del territorio comunale sulla base di progettualità in atti ed eventuali nuove esigenze.

A seguito di tali interventi di riequilibrio la situazione aggiornata della composizione del risultato di amministrazione esercizio finanziario 2024 risulta la seguente:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	Avanzo accertato da Rendiconto Anno 2024	Avanzo già applicato con C.C. N. 31 del 23/05/25	Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	1.440.440,57	40.000,00	0	1.400.440,57
fondi vincolati	402.662,81	70.779,23	70.286,03	261.597,55
fondi destinati agli investimenti	352.925,58	91.889,70	230.399,39	30.636,49
fondi disponibili	325.825,68	0	325.825,68	0
TOTALE	2.521.854,64	202.668,93	626.511,10	1.692.674,61

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si conferma:

- il riequilibrio del pareggio e degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza, che della gestione residui e della gestione di cassa nonché degli equilibri di finanza pubblica;
- la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonati nel risultato di amministrazione esercizio finanziario 2024 e stanziati nel bilancio di previsione 2025/2027;
- la congruità del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa.

Rossano Veneto, 14.07.2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rocchi Cristian
(documento firmato digitalmente)



DICHIARAZIONE DI VOTO sugli EQUILIBRI DI BILANCIO

Signor Sindaco, colleghi consiglieri,

siamo chiamati a votare un atto delicatissimo, quello sugli equilibri di bilancio, che arriva in un momento di totale smarrimento politico per questa amministrazione. Una delibera cruciale: quella sugli equilibri di bilancio. Un atto obbligatorio per legge che, a fronte di una maggioranza fragile, numericamente insufficiente e politicamente spaccata, **non può essere approvato senza gravi forzature istituzionali.**

Come gruppo Lega Salvini Premier, **votiamo compattamente contro**, non solo per le criticità tecniche del documento, ma perché **questa maggioranza è ormai una costruzione artificiale**, nata da accordi di potere che **nulla hanno a che vedere con l'esito delle elezioni del 2023.** Il nostro è un atto di coerenza politica che va rispettato. Ecco che, **come capogruppo del gruppo consiliare Lega Salvini Premier, ribadisco l'annuncio che il nostro voto sarà contrario**, non solo per ragioni tecniche – gravi e già note – ma per **una questione di principio politico.**

La maggioranza che oggi siede su questi banchi **non ha nulla a che fare con la volontà espressa dagli elettori nel 2023.** È il frutto di un'operazione politica opaca, consumata nel silenzio e nel disprezzo per il mandato ricevuto dai cittadini. La Lega annuncia il voto contrario, ed è giusto così ma, **tra i banchi della Giunta, siede ancora il vicesindaco Paolo Trentin**, che risulta **formalmente appartenente al gruppo consiliare della Lega**, e che **non ha mai rinunciato alla tessera né ha avviato alcun confronto formale con la segreteria regionale** o con la sottoscritta riguardo al comportamento avuto col gruppo che lo ha accompagnato alle elezioni.

È bene che venga detto chiaramente: **Paolo Trentin è stato uno degli artefici principali del tradimento politico** nei miei confronti e nei confronti dell'intero progetto politico del gruppo "Zonta Sindaco per la Continuità", a cui appartenevano esponenti con tessera della Lega, tra cui la sottoscritta. Trentin ha contribuito attivamente alla formazione dell'attuale maggioranza nata di nascosto, sottobanco, in riunioni carbonare assieme a parte di chi aveva perso le elezioni e sedeva nei banchi dell'opposizione. Tutto questo **senza mai coinvolgere i compagni di partito, senza mai discuterne, senza alcun confronto interno né con il gruppo consiliare originario, né con i livelli provinciali o regionali del partito.** Ha agito nell'ombra, in totale autonomia, **sfruttando, forse, il proprio ruolo istituzionale per fini che nulla avevano a che vedere con la linea politica del gruppo di appartenenza politica Lega Salvini Premier** che lo aveva accompagnato ad essere eletto. Per questo dichiaro fin d'ora che, **in caso di voto difforme rispetto alla linea del gruppo Lega**, formalizzerò **una segnalazione agli organi regionali e federali del partito**, affinché siano valutati provvedimenti disciplinari, compresa **la revoca della tessera di iscrizione per manifesta incompatibilità politica.** Le scelte hanno un peso, soprattutto quando si ricoprono incarichi di responsabilità. Noi oggi votiamo contro, per coerenza, per dignità e per rispetto verso i cittadini che ci hanno dato mandato di vigilare su questa amministrazione.

Il capogruppo consiliare Lega Salvini Premier, dott.ssa Morena Martini

Rossano Veneto, 29 luglio 2025